



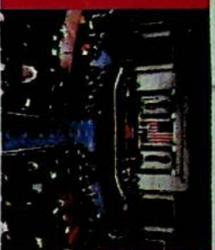
Anno 83 n. 61 - venerdì 3 marzo 2006 - Euro 1,00

# L'Unità



www.unita.it

**«Mentre le tribune del pubblico erano gremite in ogni ordine di posti, solo alcune decine di membri del**



**Congresso erano presenti (su un totale di 535). Lo staff del Congresso ha quindi convocato diversi paggi in**

**divisa blu e personale del Congresso per riempire, sul fondo dell'aula, i posti vuoti»**  
Ansa da Washington, titolo: «Discorso premier vede assenti numerosi parlamentari», 1 marzo, 21.05

**ESTERI**  
**RU**

## Prodi: altro che pareggio, cresce il vantaggio

Gli ultimi sondaggi dicono che la distanza tra Unione e destra è tornata sui 5 punti. Il leader del centrosinistra: «Alle elezioni serene, la grande coalizione è esclusa»

**TENDENZA NETTA** Secondo i rilevamenti

Swg l'Unione è al 51,8 per cento alla Camera e al 52,5 al Senato, contro il 47,2 e il 47 della Casa della libertà. Secondo l'Abacus il centrosinistra otterrebbe il 51,5 per cento contro il 47 del centrodestra. I sondaggi sono stati effettuati il 27 febbraio e il primo marzo e rafforzano la tendenza emersa nell'ultimo mese **a pagina 7**

**Congresso Gail**

**Cisl e Uil concordano con Epifani**  
**«Questo governo ha fallito»**  
**E Maroni attacca il piano-Fiat**  
Masocco, Sartori, Ugolini e Facchinetto alle pagine 8-9



**Staino**

ANCHE A NOI AMERICANI BERLUSCONI E FACILITO. RACEREBBE... SE FOSSE CARO DEL GOVERNO DI UN PIRETTO LONTANO...

**BANCA CENTRALE EUROPEA**  
**Aumentano i tassi (2,5%)**  
**Più cari prestiti e mutui**  
LA BANCA centrale europea ha deciso ieri di alzare i tassi di Euroolandia un quarto di punto, portandoli dal 2,25 al 2,50%. Alla base della decisione i rischi sul fronte della stabilità dei prezzi in una fase in cui l'economia europea sta mostrando segni di ripresa. In seguito alla decisione della Bce, andranno rivisti al rialzo anche i prestiti e i mutui a tasso variabile, che secondo le associazioni dei consumatori subiranno «una mazzetta». L'Adisber parla di un aggravio medio intorno al 155 euro. E i Paesi dell'Unione europea con i conti dissestati, come l'Italia, avranno grosse difficoltà con debito e deficit, che saranno appesantiti da interessi maggiorati. Quello deciso ieri a Francoforte è il secondo aumento dei tassi in tre mesi. Il 1° dicembre dell'anno scorso si era passati dal 2% al 2,25%. Quanto ai timori per l'inflazione i pericoli maggiori vengono dal costo dell'energia e dalla ripresa economica che, Italia a parte, sta interessando tutti i Paesi europei. Obiettivo della Bce è quello di assicurarsi che l'inflazione non superi il tetto del 2% (attualmente è al 2,3%). **Matteucci a pagina 15**

## L'ultimo show negli Usa: il premier attacca l'Europa

■ di **Marcella Ciarnelli**  
Inviato a New York

«Il mondo deve diventare come l'America». Silvio Berlusconi sulla ex portuale "Intrepid" spiega chiaramente qual è la sua concezione della politica estera. E non ha remore ad assettare l'ennesimo colpo all'Europa: «Nei confronti dell'America è cieca e sorda, a cominciare dai velleitari francesi». La colpa è sempre quella: non aver seguito Bush nel conflitto «in difesa della libertà». Lui, naturalmente, è sempre pronto. «Se c'è un pericolo nucleare», dice, «la guerra si deve fare». Poi aggiunge: «Non ce l'ho con l'Iran». Con la giornalista de *l'Unità* infine ammette: «Si questo viaggio è stato anche uno spot elettorale».

**Bertusconi americano/1**

**IL PROCLAMA DELL'INTREPID**

**GIAN GIACOMO MILONE**

Il soggiorno americano di Silvio Berlusconi si è tradotto in politica dell'immagine, spot pre elettorale, violazione clamorosa della par condicio e, sopra ogni altra cosa, umiliante conferma di una subalterna internazionalista pagata in moneta sonante di politica interna italiana: tutto vero, tutto giusto, e bene ha fatto l'opposizione (e lo spietato Gianni che disegna il presidente del Consiglio italiano con il mandolino in mano di fronte al Congresso degli Stati Uniti) a farlo rilevare. **segue a pagina 27**

**Bertusconi americano/2**

**LO STAGISTA DI BUSH**

**MARCO TRAVALLO**

Dobbiamo esser grati a Canale 5 per averci regalato 27 minuti di intensa emozione, alla faccia dell'opposizione che strillava alla par condicio. Par condicio con Berlusconi che parla al Congresso americano? Ma scherziamo? E quando sbarcherà su Marte a una settimana dal voto, allora? Si prepari l'Ito. Saggio per la bisogna. Nel giorno della crescita zero, massimo trionfo di 5 anni di governo, mandare in onda il Cavalier. Ritresciva in diretta dal Campidoglio è stato un momento di grande televisione. **segue a pagina 2**

**il grande teatro di FIO Rame**

**Il Papa e la Strega**  
In videocassetta in edicola con *l'Unità*



**l'Unità**

**INGRAO: «1956, I MIEI ERRORI NEL NOME DI LENIN»**

**Bruno GRAVANUOLO**

«A loro che imperturbabilità! Appena rientrato in Italia Togliatti tacque e basò sul Rapporto segreto di Kruscev. E al Comitato centrale di lì a poco, evocò i progressi dell'Urss e l'importanza del XX Congresso. Con qualche cenno al «vallo della personalità», e all'errore staliniano di aver ingigantito l'insidia del nemico. Non senza elogi a Stalin, e senza riferirsi alla denuncia di Kruscev». Cinquant'anni dal XX Congresso del Pcus e cinquantaduesimo anniversario dell'indimenticabile 56m, celebre definizione comunista da Ingraio sulla scorta di un vecchio film sovietico (*L'Infiltrabile 1919*). **segue a pagina 23**

**FRONTE DEL VIDEO**  
**MARIA NOVELLA OPO**  
**Il sosia e il rifatto**

**GLI STESSI TG** che ci hanno informato sulla tournée a stelle e strisce di Berlusconi, ci hanno detto che il presidente Usa era partito per l'Afghanistan. Sicché quel Bush seduto al caminetto accanto al premier, doveva essere un sosia (ed ecco spiegata l'espresione non troppo furba. Ovvio che anche Berlusconi doveva essere falso, di certo fittizio e molto truccato per sembrare più simile all'originale. Lontani i tempi in cui si doveva, di persone così, hanno burattino lo stambo. Oggi i ricchi e potenti sono riproducibili all'infinito. E di Berlusconi, poi, ce ne sono tanti che non sappiamo come faranno a ospitarli: tutti nel mausoleo di Arcore. Dove c'è un posto omaggio per alcuni intimi (Dell'Uti, Previti e altri ben noti alle questure). Offerta che solo Montanelli rifiutò, con la battuta: «Domine, non sum dignus». L'episodio è citato nel dvd «Quando c'era Berlusconi», che documenta l'irresistibile ascesa, durante la quale molti, a sinistra, hanno sostenuto la tesi che a criticare Berlusconi gli si giova. Sperando che a votargli contro non si offenda.

**THE INDEPENDENT**  
**THE COCAINE TRAIL**  
**JOWELL GATTE**  
THE MONEY, THE MORTGAGES, THE OUTCOME?



**BERLUSCONI-MILLS Scandalo internazionale**  
LA TELEFONATA Silvio Berlusconi preoccupato per il conto Ali Iberian, dal quale usciranno 10 miliardi per Craxi, chiamò il testimone David Mills. Riparmonci a pagina 3

**Ultimi ora**

**PARMA, RAPITO BIMBO DI 17 MESI**

Un bimbo di 17 mesi, Tommaso Onofri, è stato rapito ieri nella tarda serata dalla sua abitazione a Casalbaronico, una località di campagna alle porte di Parma. Il piccolo vive con i genitori, Paolo e Paola Onofri, lui dirige l'ufficio centrale delle Poste a Parma, e con un fratello di otto anni. Secondo la prima ricostruzione fornita dai genitori del piccolo agli investigatori, nell'abitazione sarebbe mancata improvvisamente la luce: appena il padrone di casa ha aperto la porta per uscire a controllare, i due malviventi (italiani con accento meridionale), che evidentemente avevano procurato il blackout, ne hanno approfittato per intronare all'interno e legare i due genitori e il fratellino più grande. Poi i banditi hanno sottratto circa 150 euro e hanno strappato Tommaso dal seggiolone prima di fuggire: il piccolo aveva addosso solo un pigiama e la febbre altissima. È caccia all'uomo in tutta la zona. **a pagina 11**

**Gheddafi: possibili attacchi all'Italia**

■ di **Gabriel Bertinotto**

Gheddafi cavalca la rabbia anti-libiana scatenata in Libia dall'ex-ministro Calderoli. Quel 17 febbraio a Bengasi, afferma il colonnello, di dimostranti erano decisi a uccidere il console e la sua famiglia». E non si possono escludere altri attentati in futuro, aggiunge: se il governo di Roma continuerà a negare alla Libia gli indennizzi per i crimini dell'epoca coloniale. **segue a pagina 14**

**Storie italiane**

**SFDA ALLA MILANESE**

**Corrado STRALMO**

Dovono averle consigliato di ridere per tentare di perdere la monumentale rigidità. E Letizia Moratti, ministro dell'Istruzione (non più pubblica), candida sindaco di Milano del centrodestra, ride fin troppo con tutta la sua chiavata di denti durante il faccia a faccia con Bruno Ferrante, l'ex prefetto della città, candidato del centrosinistra, in onda l'altra sera su *Telemontedipe*. Non si sa se le giova aver smesso, almeno apparentemente, il suo gelido abito. Sembra infatti prefabbricata, una scultura che fa il compito, riserita in una parte non sua. Anche perché c'è poco da ridere a Milano, città malandata da più di dieci anni di disastri, di cattivo governo, di dilapidamento. **segue a pagina 27**

**Memorandum**  
**2 Domenica 5 marzo**  
**L'informazione negata**  
Diffondi il giornale: riporta le tue copie all'edicola oppure chiamami al tel. 06.58557471 fax 06.58557470 Email: diffusione@unita.it

**lottomartzo**

la musica è donna.



**l'Unità**

